

***Trattamento di fine rapporto***

Riflette l'effettivo debito, esistente alla chiusura del bilancio, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro.

***Conti d'ordine***

Gli impegni e le garanzie sono iscritti tra i conti d'ordine sulla base del valore nominale.

***Costi e ricavi***

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza economica.

***Inquadramento tributario***

Nelle more che il Ministero chiarisca l'inquadramento dell'Ente, l'ANAS redige una dichiarazione annuale dei redditi impostata per gli Enti non commerciali che, accanto all'attività istituzionale, svolgono una limitata attività commerciale ai sensi dell'art. 87, comma 1, let. C), T.U.I.R.. Da essa non emergono imposte sul reddito di rilievo.

Per quanto riguarda l'I.R.A.P., è stata applicata la disposizione del secondo comma dell'articolo 16 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

### **“Tavoli tecnici” presso il Ministero dell’Economia**

Al fine di approfondire specifiche problematiche di carattere giuridico, contabile e fiscale connesse alla trasformazione in società per azioni e alla gestione dell’ANAS S.p.A., nei primi mesi dell’anno 2003 sono stati costituiti appositi “tavoli tecnici” presso il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell’Economia, con la partecipazione di rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture.

In tali riunioni, cui hanno partecipato i rappresentanti dell’ANAS interessati dalle problematiche, si è discusso dell’impatto sul bilancio e sulla gestione del D.L. 8 luglio n° 138, convertito nella Legge 8 agosto 2002 n° 178 e della successiva Legge n° 289 del 27 dicembre 2002 (Finanziaria 2003).

In particolare, è stato affrontato il tema dei residui passivi dell’ANAS, della loro ricognizione, riclassificazione e della loro conciliazione con i residui attivi, ai fini del riconoscimento e dell’accreditamento delle risorse finanziarie.

In proposito, si è in attesa del relativo decreto di riconoscimento da parte del Ministero dell’Economia inerente l’ammontare dei residui ANAS e la loro modalità di erogazione nel 2003 e nei successivi esercizi sulla base del contratto di programma.

Relativamente al conferimento della rete stradale di interesse nazionale e di quella autostradale da attuarsi con decreto del Ministro dell’Economia, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture, considerata la complessità della valutazione, si sta esaminando l’opportunità di ricorrere ad una procedura di ricognizione “civilistica”.

Sono state altresì discusse le modalità per la nomina di un *advisor* che dovrà effettuare la valutazione del capitale sociale definitivo dell’Ente pubblico economico a seguito della trasformazione in società per azioni. A tale fine, è stato recentemente pubblicato il relativo bando di gara.

Durante gli incontri sono state inoltre affrontate le problematiche fiscali della nuova S.p.A., con particolare riferimento alle imposte dirette ed indirette.

Sono state infine analizzate le peculiarità del sistema di budget per il 2003 e gli esercizi successivi, nonché gli aspetti di controllo interno connessi agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 231/01 e all’organizzazione dell’Auditing interno dell’ANAS.

\* \* \*

**INFORMAZIONI  
SU STATO PATRIMONIALE E  
CONTO ECONOMICO**

**COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	<b>18.12.02</b>	<b>31.12.01</b>
<b><i>Immobilizzazioni immateriali</i></b>	<b><i>15.991</i></b>	<b><i>19.397</i></b>

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentati nella tabella seguente:

Movimentazione immobilizzazioni immateriali									
Descrizione	18.12.02			31.12.01			Variazioni dell'esercizio		
	Costo	Ammort. cumulado	Valore Bilancio	Costo	Ammort. cumulado	Valore Bilancio	Acquis.	Rettific.	Ammtto
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	5.544	(3.829)	1.715	5.031	(3.326)	1.705	931	(418)	(731)
Concessioni, licenze, marchi	172	(171)	2	172	(170)	2			(1)
Altre imm. immateriali	36.672	(22.436)	14.236	32.969	(16.403)	16.566	5.738	(2.035)	(6.857)
Immobil. in corso e acconti	38		38	1.124		1.124	38	(1.124)	
<b>Totale</b>	<b>42.426</b>	<b>(26.436)</b>	<b>15.991</b>	<b>39.296</b>	<b>(19.899)</b>	<b>19.397</b>	<b>6.707</b>	<b>(3.577)</b>	<b>(7.589)</b>

L'incremento nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno", di **931** migliaia di euro, è attribuibile principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto delle licenze d'uso per la gestione del sistema operativo aziendale (sistemi informativi) e ad altri costi per licenze d'uso minori, nonché ai costi per le correlate prestazioni accessorie rese da terzi.

L'incremento di **5.738** migliaia di euro, relativo alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali", è sostanzialmente imputabile:

- ai costi che l'Ente ha sostenuto presso il Centro Sperimentale di Cesano per lavori, quali ad esempio opere civili di vario genere, e per lavori finalizzati all'adeguamento alla normativa di prevenzione degli incendi;
- ai costi per la ristrutturazione della sede della Direzione Generale sita in Via Monzambano;
- ai costi previsti dal D.Lgs 626/94 (sicurezza sul lavoro);
- ai costi per opere edili sulle case cantoniere.

Si evidenzia che il Centro Sperimentale di Cesano e la sede della Direzione Generale non risultano di proprietà dell'Anas. Di conseguenza, le spese relative a tali opere, non potendo essere portate ad incremento diretto del cespite, sono state iscritte nella classe "Immobilizzazioni immateriali" nella voce di bilancio "Altre" ed ammortizzate, conformemente a quanto stabilito dal Principio Contabile n. 24 dei Dottori Commercialisti. Dato che l'Anas non ha in essere alcun contratto d'affitto e poiché le migliorie su beni di terzi possono essere assimilate agli oneri pluriennali, quest'ultime sono ammortizzate all'aliquota del 20% annuo.

Le rettifiche apportate nell'esercizio pari **3.577** migliaia di euro sono riferibili ai costi capitalizzati in esercizi precedenti che, alla data del 18 dicembre 2002, non presentano più il requisito dell'utilità pluriennale.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>18.12.02</b>	<b>31.12.01</b>
	<b>94.225</b>	<b>119.005</b>

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è rappresentato nella successiva tabella:

Immobilizzazioni materiali						
DESCRIZIONE	31.12.2001			18.12.2002		
	COSTO	FONDI AMM.TO	VALORE NETTO	COSTO	FONDI AMM.TO	VALORE NETTO
Totale impianti attrezzature e macchinari	-	-	-	-	-	-
Totale Mobili e macchine	-	-	1.577	-	-	-
<b>BENI MATERIALI EX ANAS IN FASE DI TRASFERIMENTO</b>			<b>1.577</b>			
Fabbricati civili	25.057	1.849	23.208	31.347	2.665	28.682
Fabbricati industriali						
<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>25.057</b>	<b>1.849</b>	<b>23.208</b>	<b>31.347</b>	<b>2.665</b>	<b>28.682</b>
Costruzioni leggere	1.024	342	682	1.075	469	606
<b>COSTRUZIONI LEGGERE</b>	<b>1.024</b>	<b>342</b>	<b>682</b>	<b>1.075</b>	<b>469</b>	<b>606</b>
Impianti generici	664	117	547	814	188	626
Impianti specifici	3.725	1.225	2.500	4.027	1.784	2.243
Macchinari operatori	7.746	2.027	5.719	7.713	3.132	4.581
Cat. F e A - Macchinari operatori ed impianti specifici	8.368	3.124	5.244	5.898	2.899	2.999
Cat. A - Macchinari operatori ed impianti specifici	25.630	9.940	15.690	25.158	13.391	11.767
Cat. E - Impianti generici	2.314	748	1.566	2.310	970	1.340
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>48.447</b>	<b>17.181</b>	<b>31.266</b>	<b>45.920</b>	<b>22.364</b>	<b>23.556</b>
Apparecchi telefonici e radiomobili	666	300	366	1.185	475	710
Cat. B - Apparecchi radiofonici e radiomobili	2.345	1.354	991	2.339	1.803	536
Attrezzatura varia e minuta	2.003	623	1.380	1.996	1.278	718
Cat. F e A - Autoveicoli da trasporto	84.115	56.576	27.539	58.355	48.716	9.639
Autoveicoli da trasporto	17.443	6.905	10.538	22.334	10.442	11.892
Cat. F e A - Autovetture motoveicoli e simili	2.832	2.583	249	2.304	2.247	57
Autovetture, motoveicoli e simili	5.140	2.862	2.278	5.336	3.797	1.539
Beni di costo unitario inferiore a 516 €	-	-	-	590	569	21
Macchine d'ufficio sist. Elettr. E fax	13.072	6.435	6.637	14.213	8.953	5.260
Cat. C - Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers	8.222	3.765	4.457	7.582	5.032	2.550
Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	4.787	1.342	3.445	5.425	1.931	3.494
Cat. D - Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	5.208	1.598	3.610	5.120	2.180	2.940
<b>ALTRI BENI</b>	<b>145.833</b>	<b>84.343</b>	<b>61.490</b>	<b>126.779</b>	<b>87.423</b>	<b>39.356</b>
Immobilizzazioni materiali in corso	225		225	2.025		2.025
Immobilizzazioni in corso ed acconti immobili	557		557	-		-
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO</b>	<b>782</b>		<b>782</b>	<b>2.025</b>		<b>2.025</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>221.143</b>	<b>103.715</b>	<b>119.005</b>	<b>207.146</b>	<b>112.921</b>	<b>94.225</b>

La categoria di bilancio “Terreni e fabbricati” accoglie i costi sostenuti per l’acquisto delle sedi compartimentali dell’Ente ANAS di Palermo, Catania, Torino, Campobasso e Milano.

La categoria di bilancio “Costruzioni leggere” accoglie i costi relativi a roulotte acquistate nel 1997 dalla Direzione Generale e ad altre costruzioni afferenti i Compartimenti di Palermo e Perugia.

La categoria di bilancio “Impianti e Macchinari” accoglie principalmente i costi relativi ai beni utilizzati dai Compartimenti nell’esercizio delle funzioni a loro demandate. In tale categoria sono ricompresi sia i beni acquistati sia i beni acclarati a seguito di ricognizione fisica.

La categoria di bilancio “Altri beni” si riferisce a mobili, macchine d’ufficio ed autovetture acquistate dall’Ente ANAS o per le quali è avvenuto il trasferimento della proprietà conformemente a quanto disposto dall’art. 3, comma 115 della L. 662/96 (Finanziaria). In particolare, tale normativa prevede che i beni già in capo all’Azienda Nazionale Autonoma delle Strade, strumentali alle attività dell’Ente Nazionale per le strade, siano trasferiti in proprietà con le seguenti modalità, anche agli effetti dell’art. 2657 del codice civile:

- per i *beni mobili*, all’atto dell’iscrizione nell’inventario dell’Ente;
- per i *beni mobili registrati*, alla data di presentazione pubblici registri di apposite richieste da parte della Direzione generale dell’Ente o dei Compartimenti competenti per territorio;
- per i *beni immobili*, alla data di presentazione, ai competenti uffici e conservatorie, delle schede di identificazione.

Si precisa che è in corso una analitica e sistematica ricognizione del patrimonio immobiliare da intestare all’ANAS, che ad oggi non è ancora stata completata e che non ha ancora riguardato i terreni.

La ricognizione in parola è particolarmente complessa, tenuto conto della molteplicità delle varie e sovrapposte iscrizioni al catasto, degli immobili trasferiti alle Regioni, della destinazione dei beni e del loro stato d’uso. Conseguentemente, gli immobili ed i terreni in fase di ricognizione saranno iscritti nelle immobilizzazioni nel momento in cui il procedimento ricognitivo e costitutivo della proprietà risulterà completato.

Al fine di fornire tutte le informazioni disponibili sul fenomeno, si riporta quanto segnalato dalla società di consulenza “Cros Service International S.p.A.”, incaricata della ricognizione del patrimonio immobiliare, dalla cui relazione risultano “intestate all’Anas 4.068 unità immobiliari, per un valore catastale presumibile di circa 232.464 migliaia di euro, i cui dati sono stati incrociati con quelli risultanti dalla banca-dati della Direzione Generale limitatamente a 1.226 unità immobiliari urbane”.

Si precisa altresì che tra le 4.068 unità immobiliari “sono inserite, molto probabilmente, anche unità immobiliari che dovevano essere trasferite agli Enti territoriali, giusto quanto previsto dai D.P.C.M. del 12/09/2000, 12/10/2000 e 16/11/2000 pubblicati nella G.U. n.224 del 30/12/2000.”. Inoltre, sempre sulla base della relazione della società di consulenza, risulta

“necessario procedere alle indagini catastali sui terreni, che permetteranno di identificare quegli immobili ancora presenti al catasto terreni e quindi tutti i terreni facenti capo all’ANAS, i quali, secondo una prima stima, ammonterebbero in termini di particelle catastali a circa 85.000 unità.”.

Come si evince dalle considerazioni che precedono, la problematica è complessa e il lavoro ancora da svolgere ai fini della completa ricognizione del patrimonio immobiliare dell’ANAS è ancora tanto e sarà attentamente monitorato dai responsabili della Direzione Generale e dal Consiglio di Amministrazione della Società.

La voce di bilancio “Immobilizzazioni in corso e acconti” accoglie i costi relativi ad acconti a fornitori corrisposti dall’Ente a fronte di lavori ancora in corso (acconto di ANAS a SATAP per il collegamento autostradale Asti – Cuneo; realizzazione nuova centrale termica presso il Centro sperimentale di Cesano; etc.).

I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputati al Conto economico nell’esercizio in cui vengono sostenuti, mentre quelli di natura straordinaria sono capitalizzati.



## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali, intervenuti nell'esercizio, possono essere riepilogati nella successiva tabella:

Movimento Costi					
DESCRIZIONE	COSTO al 31.12.01	MOVIMENTI 2002			COSTO al 18.12.02
		DISMISSIONI	RETTIFICHE	ACQUISIZIONI	
Totale impianti attrezzature e macchinari	-	-	-	-	-
Totale Mobili e macchine	-	1.577	-	-	-
<b>BENI MATERIALI EX ANAS IN FASE DI TRASFERIMENTO</b>		<b>1.577</b>			
Fabbricati civili	25.057	-	-	6.290	31.347
Fabbricati industriali					
<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>25.057</b>	<b>-</b>		<b>6.290</b>	<b>31.347</b>
Costruzioni leggere	1.024	-	-	51	1.075
<b>COSTRUZIONI LEGGERE</b>	<b>1.024</b>	<b>-</b>		<b>51</b>	<b>1.075</b>
Impianti generici	664	-	-	150	814
Impianti specifici	3.725	4	-	306	4.027
Macchinari operatori	7.746	37	-	4	7.713
Cat. F e A - Macchinari operatori ed impianti specifici	8.368	2.470	-	-	5.898
Cat. A - Macchinari operatori ed impianti specifici	25.630	472	-	-	25.158
Cat. E - Impianti generici	2.314	4	-	-	2.310
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>48.447</b>	<b>2.987</b>		<b>460</b>	<b>45.920</b>
Apparecchi telefonici e radiomobili	666	-	-	519	1.185
Cat. B - Apparecchi radiofonici e radiomobili	2.345	6	-	-	2.339
Attrezzatura varia e minuta	2.003	45	-	38	1.996
Cat. F e A - Autoveicoli da trasporto	84.115	26.019	-	259	58.355
Autoveicoli da trasporto	17.443	513	-	5.404	22.334
Cat. F e A - Autovetture motoveicoli e simili	2.832	583	-	55	2.304
Autovetture, motoveicoli e simili	5.140	211	-	407	5.336
Beni di costo unitario inferiore a 516 €	-	-	-	590	590
Macchine d'ufficio sist. Elettr. E fax	13.072	11	-	1.152	14.213
Cat. C - Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers	8.222	640	-	-	7.582
Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	4.787	4	-	642	5.425
Cat. D - Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	5.208	88	-	-	5.120
<b>ALTRI BENI</b>	<b>145.833</b>	<b>28.120</b>		<b>9.066</b>	<b>126.779</b>
Immobilizzazioni materiali in corso	225	-	225	2.025	2.025
Immobilizzazioni in corso ed acconti immobili	557	-	557	-	-
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO</b>	<b>782</b>		<b>782</b>	<b>2.025</b>	<b>2.025</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>221.143</b>	<b>32.684</b>	<b>782</b>	<b>15.867</b>	<b>207.146</b>

Di seguito si riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio.

- 1) Nuove acquisizioni per **15.867** migliaia di euro costituite principalmente da:
- 6.290 migliaia di euro relative ai fabbricati, principalmente riconducibile all'acquisto dell'edificio di Milano per un importo di 6.000 migliaia di euro;
  - 51 migliaia di euro relative all'acquisto di costruzioni leggere;
  - 460 migliaia di euro per nuove attrezzature;
  - 9.066 migliaia di euro per altre immobilizzazioni materiali, essenzialmente riconducibili al rinnovo del parco autovetture ed autoveicoli da trasporto dei diversi Compartimenti;

- 2.025 migliaia di euro, riferibili ad investimenti in corso di realizzazione riguardanti, principalmente, il versamento di acconti per l'acquisto di immobili e le spese relative all'adeguamento alle norme previste dalla Legge 46/90 e dal Decreto Legislativo 626/90;
- 2) Le dismissioni, complessivamente pari a **32.684** migliaia di euro, sono per gran parte riconducibili alla "regionalizzazione delle strade" effettuata in attuazione della Legge n.59 del 15/03/1997 concernente la "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".
- I decrementi hanno riguardato principalmente:
- attrezzature industriali e commerciali per 2.987 migliaia di euro, in seguito alla cessione dei macchinari operatori e degli impianti specifici alle Regioni;
  - altri beni, per 28.120 migliaia di euro, essenzialmente in seguito alla cessione degli autoveicoli da trasporto e delle autovetture alle Regioni.
- 3) Le rettifiche apportate nell'esercizio, pari a **782** migliaia di euro, sono riferibili all'analisi condotta relativamente ai costi capitalizzati negli esercizi precedenti che non presentano il requisito dell'utilità pluriennale.

La Nota Integrativa, nella sezione riguardante il Conto economico, precisa ed espone i relativi effetti economici.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Di seguito si evidenzia la movimentazione dei Fondi ammortamento.

Movimento Fondi Ammortamento				
DESCRIZIONE	FONDO AMM.TO AL 31.12.01	AMM.TO	DISMISSIONI	FONDO AMM.TO AL 18.12.02
Fabbricati civili	(1.849)	(816)	0	(2.665)
Fabbricati industriali				
<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>(1.849)</b>	<b>(816)</b>	<b>0</b>	<b>(2.665)</b>
Costruzioni leggere	(342)	(127)	0	(469)
<b>COSTRUZIONI LEGGERE</b>	<b>(342)</b>	<b>(127)</b>	<b>0</b>	<b>(469)</b>
Impianti generici	(117)	(71)	0	(188)
Impianti specifici	(1.225)	(560)	2	(1.783)
Macchinari operatori	(2.028)	(1.116)	11	(3.133)
Cat. F e A - Macchinari operatori ed impianti specifici	(3.124)	(853)	1.078	(2.899)
Cat. A - Macchinari operatori ed impianti specifici	(9.940)	(3.639)	189	(13.390)
Cat. E - Impianti generici	(748)	(223)	1	(970)
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>(17.182)</b>	<b>(6.462)</b>	<b>1.281</b>	<b>(22.363)</b>
Apparecchi telefonici e radiomobili	(300)	(175)	0	(475)
Cat. B - Apparecchi radiofonici e radiomobili	(1.354)	(451)	2	(1.803)
Attrezzatura varia e minuta	(623)	(683)	28	(1.278)
Cat. F e A - Autoveicoli da trasporto	(56.576)	(11.255)	19.115	(48.716)
Autoveicoli da trasporto	(6.905)	(3.787)	250	(10.442)
Cat. F e A - Autovetture motoveicoli e simili	(2.583)	(181)	516	(2.248)
Autovetture, motoveicoli e simili	(2.862)	(1.119)	184	(3.797)
Beni di costo unitario inferiore a 516 €	0	(569)	0	(569)
Macchine d'ufficio sist. Elett. E fax	(6.435)	(2.524)	6	(8.953)
Cat. C - Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers	(3.765)	(1.462)	195	(5.032)
Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	(1.342)	(591)	2	(1.931)
Cat. D - Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	(1.598)	(593)	11	(2.180)
<b>ALTRI BENI</b>	<b>(84.343)</b>	<b>(23.390)</b>	<b>20.309</b>	<b>(87.424)</b>
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti immobili	0	0	0	0
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>(103.716)</b>	<b>(30.795)</b>	<b>21.590</b>	<b>(112.921)</b>

	18.12.02	31.12.01
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>86.483</b>	<b>50.147</b>

<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>				
Descrizione	Saldo al 18.12.02	Saldo al 31.12.01	Variaz. +/-(-)	Variaz. %
Partecipazioni	86.483	50.125	36.358	72,5%
Crediti	-	22	(22)	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>86.483</b>	<b>50.147</b>	<b>36.336</b>	<b>72,5%</b>

Le partecipazioni nelle imprese elencate di seguito si sono movimentate come rappresentato nella sottostante tabella:

<b>Movimentazione delle partecipazioni</b>								
Partecipazioni	Saldo al 31.12.01	Incrementi		Decrementi		Rettifiche di valore		Saldo al 18.12.02
		Sottoscr. ni Vers.in c/capitale	Acquisti	Rid. Cap.	Vendite	Rival.	(Sval.)	
<b>In imprese collegate</b>								
SITAF S.p.A.	9.717	-	-	-	-	10.929	-	20.646
Società Traforo del Monte Bianco S.p.A.	35.041	-	-	-	-	24.657	-	59.698
<b>Totale in imprese collegate</b>	<b>44.758</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>35.586</b>	<b>-</b>	<b>80.344</b>
<b>In altre imprese</b>								
Stretto di Messina S.p.A.	5.367	825	-	-	-	(54)	-	6.138
CONSEL s.c.a.r.l.	1	-	-	-	-	-	-	1
<b>Totale in altre imprese</b>	<b>5.368</b>	<b>825</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(54)</b>	<b>-</b>	<b>6.139</b>
<b>Totale</b>	<b>50.126</b>	<b>825</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>35.532</b>	<b>-</b>	<b>86.483</b>

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riferite a:

- versamento in conto capitale effettuato a beneficio di "Stretto di Messina S.p.A.", per **825.000** migliaia di euro, versato dall'Anas nel 2002 a titolo di "prima tranche" dell'aumento di capitale di sua competenza. Ciò in quanto la società "Stretto di Messina S.p.A.", in data 15 novembre 2001, ha deliberato un aumento di capitale sociale pari a 16.000 migliaia di euro da coprire mediante versamenti che ciascun Azionista doveva effettuare, in due *tranche*, in misura proporzionale alle rispettive quote di possesso. La sottoscrizione dell'aumento di capitale ed il versamento della prima *tranche*, eseguito dall'Anas il 29 maggio 2002, costituisce pertanto un

“versamento in conto aumento di capitale” che incrementa il valore della partecipazione;

- allo scopo di meglio riflettere il valore attribuibile alle partecipazioni si è ritenuto di valutare queste ultime con il metodo del patrimonio netto. Dal confronto del valore di carico in bilancio delle partecipazioni rispetto alla quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ente

Pertanto, si è ritenuto di operare le rivalutazioni delle partecipazioni, per complessive **35.586** migliaia di euro, di cui 10.929 migliaia di euro riferite a SITAF S.p.A., 24.657 migliaia di euro riferite a Società Traforo del Monte Bianco S.p.A. e la svalutazione di 54 migliaia di euro riferita a Stretto di Messina S.p.A.. Si noti che la rivalutazione della Società Traforo del Monte Bianco S.p.A. è al netto della rettifica di cui alla sezione Patrimonio netto del presente documento.

L'elenco delle partecipazioni al 18 dicembre 2002, in imprese collegate, corredato delle informazioni di cui al punto n. 5 dell'art. 2427 del codice civile, è il seguente:

Elenco delle partecipazioni							
Denominazione (Sede Sociale)	Quota % posseduta	Capitale Sociale	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patr. Netto contabile	Patr. Netto pro quota	Valore di bilancio al 18.12.02	Valore di bilancio al 31.12.01
SITAF S.p.A. (Torino)	31,7460	65.016	10.347	65.036	20.646	20.646	9.717
Società per il Traforo del Monte Bianco S.p.A. (Prè Saint Didier (AO))	32,1250	109.085	(21.666)	185.831	59.698	59.698	35.041
Stretto di Messina S.p.A. (Roma)	7,7288	76.636	(624)	68.754	6.138	6.138	5.367
CONSEL S.c.a.r.l. (Roma)	1	52		52	1	1	1

La tabella che precede pone a raffronto la frazione di patrimonio netto di spettanza e il valore di carico al 31 dicembre 2001 delle partecipazioni in imprese collegate.

Per informazioni e commenti sull'attività svolta dalle società collegate, sui risultati economici e sull'andamento gestionale, si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

	18.12.02	31.12.01
<b>Rimanenze</b>		
	56.870	43.278

Le rimanenze risultano così composte:

<b>Rimanenze</b>				
Descrizione	Saldo al 18.12.02	Saldo al 31.12.01	Variaz. + / (-)	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.593	5.999	594	9,9%
Acconti	50.277	37.279	12.998	34,9%
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>56.870</b>	<b>43.278</b>	<b>13.592</b>	<b>31,4%</b>

### ***Materie prime, sussidiarie e di consumo***

La voce “Materie prime, sussidiarie e di consumo” accoglie le giacenze finali al 18 dicembre 2002 di carburanti, lubrificanti, materiali di consumo (sale, sabbia, ecc.), cancelleria, materiale di ricambio e segnaletico.

Essa si compone come segue:

<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>				
Descrizione	Saldo al 18.12.02	Saldo al 31.12.01	Variaz. + / (-)	Variaz. %
Materiali tecnici	6.356	5.679	677	11,9%
Materiali e dotazioni per il funzionamento degli uffici	237	320	(83)	-25,9%
<b>Totale</b>	<b>6.593</b>	<b>5.999</b>	<b>594</b>	<b>9,9%</b>

La dotazione dei “Materiali tecnici” e dei “Materiali e dotazioni per funzionamento degli uffici”, suddivisa per Compartimenti e con gli scostamenti per singolo Compartimento alla data del 18 dicembre 2002, risulta la seguente:

<b>Materiali tecnici</b>				
<b>Compartimento</b>	<b>Saldo al 18.12.02</b>	<b>Saldo al 31.12.01</b>	<b>Variaz. +/-</b>	<b>Variaz. %</b>
Ancona	67	78	(11)	-14,1%
Aosta	30	13	17	130,8%
Aquila	503	378	125	33,1%
Bari	1.593	465	1.128	242,6%
Cagliari	250	234	16	6,8%
Campobasso	80	22	58	263,6%
Catanzaro	54	27	27	100,0%
Direzione Generale	8	9	(1)	-11,1%
Firenze	168	491	(323)	-65,8%
Genova	31	34	(3)	-8,8%
Milano	72	69	3	4,3%
Napoli	187	143	44	30,8%
Palermo	629	1.206	(577)	-47,8%
Perugia	236	276	(40)	-14,5%
Potenza	483	182	301	165,4%
Roma	165	178	(13)	-7,3%
Torino	9	354	(345)	-97,5%
Trieste	1.336	1.316	20	1,5%
Uff. Sp. Cosenza	11	44	(33)	-75,0%
Uff. Sp. Palermo	3	10	(7)	-70,0%
Venezia	441	150	291	194,0%
<b>Totale</b>	<b>6.356</b>	<b>5.679</b>	<b>677</b>	<b>11,9%</b>